

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N.391 DEL 04/08/2015

Oggetto: Erogazione fondi per lavori di messa in sicurezza situazioni di pericolo - Comune di Montereale-(AQ).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

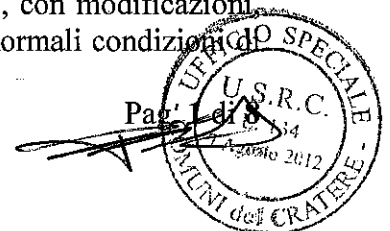
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

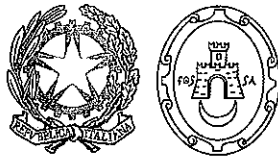
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

~~Visto~~ il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

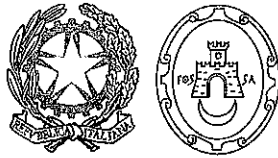
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

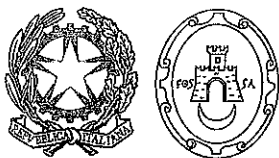
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Premesso che l'art. 1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di euro per le esigenze connesse al rilancio socio - economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico all'assistenza alla popolazione;

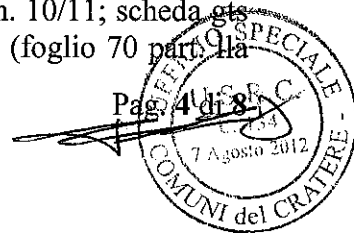
Atteso che l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 dispone che a decorrere dal 1 febbraio 2010 le spese relative alle attività di demolizione, rimozione delle macerie e puntellamenti sostenute dal Commissario delegato a decorrere dal 1 febbraio 2010 si intendono quali spese preordinate alla ricostruzione, poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

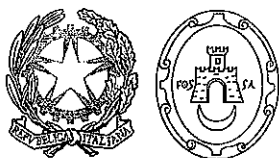
Precisato che il provvedimento n. 3 dell'USRC del 24/10/2013, modificato e corretto in data 29/11/2013, disciplina la realizzazione di opere di messa in sicurezza nella gestione ordinaria del post-sisma;

Accertato che il Comune di Montereale ha realizzato n° 19 progetti di messa in sicurezza per pubblica incolumità nel Comune Capoluogo e altre località di cui n° 11 demolizioni parziali e totali n° 8 interventi di messa in sicurezza provvisori e definitivi;

Rilevato che le opere in questione sono state assentite dal Comune prima del 24/10/2013, e non sono soggette al rispetto di quanto stabilito dal Provvedimento/USRC n. 3 del 24/10/2013;

riscontrato che gli interventi di messa in sicurezza hanno riguardato immobili rispettivamente ubicati in colle paganica, largo delle rose, (fg. 88 part. 62-63; ord. sind. n. 16/11, n. 31/11; scheda gts prot. 4969 del 01/06/2009 - demolizione totale; € 27.589,19+iva), in colle paganica, via del palazzo, (fg. 88 part. 19; ord. sind. n. 10/11 e n. 174/09; scheda gts prot. 10950 del 16/08/2009 - demolizione totale; € 11.083,40+iva), in marignaretto, (foglio 65 part. lla 73 sub. 2; ord. sind. n. 15/11; scheda gts prot. 10951 del 16/08/2009 - demolizione parziale e messa in sicurezza; € 11.664,24+iva), in collocalvo, via indipendenza, (foglio 53 part. lla 890; ord. sind. n. 17/11; scheda gts prot. 14377 del 22/10/2009 -demolizione totale; € 15.960,81+iva), in collocalvo, (foglio 53 part. lla 798 -797, ord. sind. n. 14/11; scheda gts prot. 7648 del 01/07/2009 -messa in sicurezza; € 7.986,80+iva), in cavallari, via dante, (foglio 45 part. lla 520, ord. sind. n. 211/11; scheda gts prot. 8899 del 18/07/2009 - demolizione parziale; € 3.030,57+iva), in cavallari, via del mulino, (foglio 45 part. lla 659, ord. sind. n. 23/11; scheda gts prot. 4993 del 01/06/2009 - demolizione parziale; € 5.531,12+iva), in marana, via piave, (foglio 92 part. lla 196, ord. sind. n. 06/11; scheda gts prot. 15032 del 21/11/2009 -demolizione parziale; € 5.629,35+iva), in pellescritta, via capo la villa, (foglio 68 part. lla 300, ord. sind. n. 07/11; scheda gts prot. 11712 del 26/08/2009 - demolizione parziale e messa in sicurezza; € 6.892,75+iva), in san vito, via delle grazie, (foglio 46 part. lla 467, ord. sind. n. 25/11; scheda gts prot. 7162 del 26/06/2009 - demolizione parziale; € 15.887,94+iva), in san vito, via della pace, (foglio 46 part. lla 469, ord. sind. n. 12/11; scheda gts prot. 7161 del 26/06/2009 - messa in sicurezza e rimozione degli sporti di ronda; € 6.058,54+iva), in ville di fano, via dell'aia, (foglio 49 part. lla 484, ord. sind. n. 13/11; scheda gts prot. 15030 del 21/11/2009 - messa in sicurezza; € 4.602,19+iva), in ville di fano, (foglio 50 part. lla 644, ord. sind. n. 11/11; scheda gts prot. 14359 del 20/10/2009 - rimozione degli sporti di gronda e messa in sicurezza; € 19.659,34+iva), in ville di fano, via gorizia,(foglio 50 part. lla 241, ord. sind. n. 10/11; scheda gts prot. n. 2 del 16/12/2009 - messa in sicurezza; € 3.398,69+iva), in busci, via dessie, (foglio 70 part. lla





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

140, ord. sind. non emessa – agli atti ordine di servizio del d.l. ; scheda gts prot. 15034 del 21/11/2009 - rimozione degli sporti di gronda e del balcone e messa in sicurezza; € 13.888,57+iva), in busci, via dessie, (foglio 70 part. Ila 141, ord. sind. n. 26/11; scheda gts prot. 15035 del 21/11/2009 - messa in sicurezza; € 5.452,99+iva), in busci, via dei fiori, (foglio 70 part. Ila 170, ord. sind. n. 09/11; scheda gts prot. 10505 del 08/08/2009 -messa in sicurezza; € 14.677,55+iva), in montereale capoluogo, (foglio 71 part. Ila 651, ord. sind. n. 18/11; scheda gts prot. 14357 del 22/10/2009 - demolizione e ricostruzione muro di cinta; € 30.177,79+iva), in busci, strada comunale, (foglio 70 part. Ila 226, ord. sind. n. 19/11; scheda gts n.1 del 12/02/2010 - demolizione parziale; € 9.478,43+iva);

Atteso che con Verbale di Determinazione dell'Area LL. PP. ed Urbanistica n. 38 del 22/12/2009 viene indetta una gara per l'affidamento dell'incarico per la Progettazione, D.L., Coord. Sicurezza invitando n. 3 tecnici;

Riscontrato che In data 07/01/2010 si è proceduto all'apertura delle due offerte pervenute presso l'Ente;

Visto che con Verbale di Determinazione dell'Area LL. PP. Ed Urbanistica n. 01 del 07/01/2010 veniva affidato l'incarico all'Ing. Alessandra Trocchi;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 18/01/2011 viene approvato il Progetto depositato il 23/07/2010 prot. 5234 per un importo complessivo di e 271.092,07 di cui € 218.650,30 per lavori ed e 52.441,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Richiamato il Bando per l'affidamento dei Lavori viene pubblicato con prot. 841/2011. CIG 09307986CD; CUP I84J10000020001;

Tenuto conto che il 10/03/2011 con Verbale dell'Ufficio Tecnico si aggiudicano provvisoriamente i lavori alla ditta EDIL-SERVICE di D'Amico Simonetta di Montorio al Vomano (TE) con un ribasso del 20.539%;

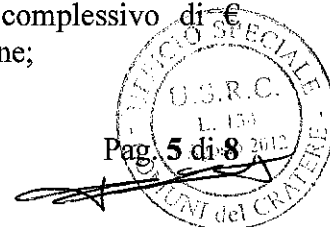
Ravvisato che con Verbale n. 72 del 21/04/2011 dell'U.T. si provvede all'aggiudicazione definitiva per un importo di € 175.987,15 di cui € 165.054,63 per lavori ed e 10.932,52 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

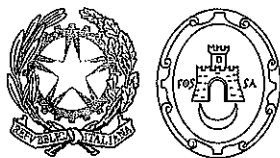
Precisato che il contratto viene firmato il 26/05/2011 prot. 544 per un importo di € 175.987,15 di cui € 165.054,63 per lavori ed e 10.932,52 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza oltre iva.

Precisato che il 18/05/2011 viene redatto il Verbale di Consegna Parziale dei lavori n. 1;

Atteso che il certificato di inizio lavori depositato presso l'Ente il 26/05/2011 dichiara che i lavori sono iniziati il giorno 23/05/2011;

Atteso che con Decreto del Commissario Prefettizio n. 64 del 24/09/2011 viene approvato il progetto di Variante Suppletiva presentato il 01/09/2011 per un importo complessivo di € 270.052,57 di cui € 249.811,48 per lavori ed e 68.984,43 per somme a disposizione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ravvisato che in data 08/10/2011 con Verbale n. 77 dell'U.T. viene affidato l'incarico per il collaudo all'ing. Caresta Giuseppe per € 1.100,00 già stabilito nel Q.T.E. di progetto;

Precisato che in data 08/10/2011 con Verbale n. 78 vengono approvati gli atti contabili del il 1° SAL per un importo di lavori pari a € 237.320,91; viene approvato un il certificato di pagamento n. 1 per € 131.700 + iva (€ 144.870,00) e se ne determina la liquidazione; si determina la liquidazione delle spese tecniche per € 14.976,00 comprensivo di iva e cassa;

Ravvisato che i lavori risultano liquidati dall'Ente con Mandato n. 1053 del 19/10/2011 e le spese tecniche con mandato n. 1055 del 21/10/2011;

Considerato che in data 26/03/2012 prot. 2043 viene depositato agli atti il 2° SAL con il Certificato di pagamento n. 2 di € 65.000+iva (€ 71.500,00) , l'avviso di fattura n. 1/2012 per le spese tecniche di € 15.100 comprensivo di iva e cassa e l' avviso di fattura n.1/2012 per il distacco ed il restauro dell'edicola di € 2.241,60 comprensivo di iva;

Visto che In data 03/05/2012 prot. 3206 veniva depositato il Certificato di Avvenuta ultimazione dei lavori attestante che la data di fine lavori era il 17/03/2012;

Tenuto conto che in data 12/01/2013 con prot. 253 viene depositato il SAL finale ed il certificato di pagamento n. 3 di € 2.100,03+iva (€ 2.310,28); le fatt. n. 10/2011 di € 3.059,16 e n. 02/2012 di € 1.180,87 del Geologo Mador Camerati e che in data 18/09/2014 prot. 6260 viene trasmessa al comune copia del deposito del collaudo e la fattura del collaudatore Ing. Maria Cristina Marchetti, nominata con Determina U.T. n. 470 del 05/11/2013 in sostituzione del precedente collaudatore Ing. Caresta Giuseppe e la relativa fattura n. 3/2014 di € 1.372,14 comprensiva di iva e cassa;

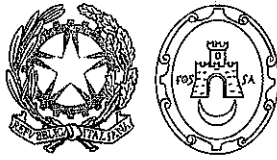
Riscontato che ulteriore integrazione di atti amministrativi è stata effettuata dal Comune con nota 4795 del 21/07/2015 ed acquisita in USRC con n. 3805 del 22/07/2015 a cui sono stati allegati Relazione riepilogativa da cui si evince che parte del progetto realizzato per un complessivo di € 270.052,57 è stata già rimborsata dal DPC per € 159.846,00, Determina n. 2 del 17/02/2015 di approvazione del 2° SAL e Sal finale e atti contabili;

Considerata la valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 07/04/2015, ai sensi della quale si ritiene opportuno approvare la spesa relativa ai lavori di messa in sicurezza e rimozione amianto in Via Costarella;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che le somme autorizzate ammontano ad € 270.052,57, le somme già liquidate ad un totale di € 159.846,00, le somme residue da liquidare: ad un totale di € 110.207,00 oltre € 1.180,87 (fuori dal QTE) di cui € 19.853,80 già a disposizione dell'Amministrazione e le Somme chieste a rimborso ammontano ad € € 90.198,77;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 28/07/2015, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere al trasferimento di € 86.803,95 pari alla differenza tra quanto richiesto a rimborso dal Comune, € 90.198,77, e le somme previste in capo all'art. 92 D.Lgs. 163/2006 pari ad € 3.394,82 che sono considerate in approfondimento. Le somme fuori dal QTE pari ad € 1.180,87, relative ad ulteriori onorari del Geologo non verranno rimborsate;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

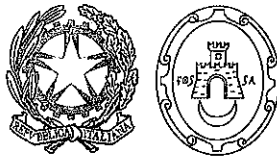
Art. 1 (Erogazione fondi)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Montereale, di procedere all'implementazione delle attività inerenti agli interventi di messa in sicurezza delle situazioni di pericolo presenti sul territorio comunale in questione, si ritiene opportuno procedere al trasferimento di € **86.803,95** (diconsi euro ottantaseimilaottocentotré/95) pari alla differenza tra quanto richiesto a rimborso dal Comune, € 90.198,77, e le somme previste in capo all'art. 92 D.Lgs. 163/2006 pari ad € 3.394,82 che sono considerate in approfondimento.
Si precisa che le somme fuori dal QTE pari ad € 1.180,87, relative ad ulteriori onorari del Geologo non verranno rimborsate.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 86.803,95** di cui all'articolo 1, si provvede, come indicato nella tabella allegata alla presente determina, a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa alla copertura di spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 3 (Prescrizioni)

Si precisa che le somme imputate in capo all'art. 92 D.Lgs. 163/2006 di € 3.394,82 devono essere giustificate in quanto le prestazioni professionali sono state tutte affidate a soggetti esterni all'Amministrazione. Per la loro liquidazione sarà necessaria la trasmissione del relativo Regolamento Comunale e la Determinazione di approvazione della spesa.

Le somme fuori dal QTE pari ad € 1.180,87, relative ad ulteriori onorari del Geologo non verranno rimborsate.

Art.4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 4 agosto 2015

Responsabile del settore
Ing. *Francesco Mattucci*

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica
Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comune	CIPER	Data	Importo	Comune di Monteneale (AQ)	Descrizione	Delibera CIPER n.	Data	Importo	
1401	CIPER13-2011	04/08/2015	1054	Comune di Monteneale (AQ)	Lavori di messa in sicurezza delle situazioni di pericolo presenti sul territorio del Comune di Monteneale	135/2012	prot. 3805 del 22/07/2015	1	
								E	€ 86.303,95
								TOTALE	€ 86.303,95